



Ufficio: SERV. SOCIALI
CIG: ZD321AF0A0

COPIA DI

DETERMINAZIONE N. 610 DEL 03-07-2018

Oggetto: **ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GENERI ALIMENTARI PER ASILO NIDO COMUNALE. MESE DI LUGLIO 2018.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la seguente relazione del Responsabile del Servizio Servizi alla Persona:

Al Responsabile dell'Area Amministrativa
SEDE

- premesso che il Comune di San Severino Marche necessita di assumere un impegno di spesa per fronteggiare i costi riguardanti il funzionamento dell'Asilo Nido comunale relativo all'acquisto generi alimentari;
- visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000,00, il progetto per la fornitura in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione;
- considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, dato l'esiguità dell'importo e l'unitarietà della prestazione;
- accertato che la fornitura in oggetto è fornita dalla Ditta **Blumar S.r.l.**, con sede in Via Mazzini n. 20 - 62027 San Severino Marche (Mc) - P.Iva 00412490435, che si è impegnata ad eseguirlo al prezzo di € 600,35 + IVA (Tot. € 640,17 IVA inclusa);
- ritenuto tale prezzo congruo ed adeguato;
- visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;
- visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;



- visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;
- considerato che in base all'art 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dalla l n. 208/2015, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad euro 1.000,00 è ammesso anche l'affidamento al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- ritenuto opportuno, data l'esiguità della spesa e l'esigenza di provvedere con tempestività, procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), poiché l'acquisto in questione prevede un importo inferiore ad euro 1.000,00;
- visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;
- visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario derogarlo alla luce della elevata professionalità ed affidabilità fornita per l'affidamento precedete, ed affinché sia garantita una continuità professionale ed operativa che, altrimenti, verrebbe gravemente compromessa;
- ritenuto di dover affidare la predetta fornitura alla Ditta Blumar S.r.l., in considerazione della elevata professionalità ed affidabilità sinora dimostrata, dato che la ditta in questione è in grado di assicurare con tempestività la fornitura di generi alimentari (in larga parte generi alimentari freschi e di facile deperibilità) di buona qualità ed a prezzi modici;
- dato atto che la ditta di cui trattasi fornirà le indicazioni riguardanti il conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed il DURC, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare;
- visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	Acquisto generi alimentari
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Fornitura di generi alimentari (frutta e verdura, generi alimentari freschi ed a lungo



		consumo) per il funzionamento dell'Asilo Nido comunale.
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'amministrazione comunale.
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;
- tenuto conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente: ZD321AF0A0;

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO SERVIZI ALLA PERSONA
Sig.ra Antonella Leonori

Visto il Decreto del Sindaco, n. 76/13 del 31/10/2014 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

Vista la Delibera di Consiglio n. 16 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2018/2020;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 67 del 03/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2018/2020.

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, la fornitura di generi alimentari destinati all'Asilo nido comunale alla Ditta **Blumar S.r.l.**, come da dettaglio sottoriportato:



Nome affidatario	Blumar S.r.l.
PI e/o CF	00412490435
Sede	Via Mazzini n. 20 - 62027 San Severino Marche (Mc)
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	Fornitura di generi alimentari (frutta e verdura, generi alimentari freschi ed a lungo consumo) per il funzionamento dell'Asilo Nido comunale.
Clausole essenziali	il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'amministrazione comunale.
Modalità di acquisto e stipula contratto	Acquisto fuori MEPA in quanto inferiore a € 1.000,00 con firma della determina.
Importo totale affidamento	€ 640,17 (IVA inclusa)
Durata	Termine 31/12/2018
CIG	ZD321AF0A0

3. di impegnare la spesa come segue:

a. € 640,17 al 1666/00 – competenza 2018

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
6. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
7. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;



8. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2018.



Città di San Severino Marche

Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 03-07-2018

Il Responsabile dell'Area
f.to Tapanelli Pietro

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria: Favorevole

San Severino Marche, li 10-08-2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 03-07-2018

Il Responsabile dell'Area
f.to Tapanelli Pietro

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

San Severino Marche, li 10-08-2018

Il Responsabile Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 08-09-18 al 22-09-18 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 24-09-18

Il Funzionario
f.to

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario